

PADRE MARIO

Padre Mario nasce a Intimiano il 7 settembre 1943

Da ragazzo frequenta quotidianamente la Santa Messa accompagnato dalla mamma.

Presenza fondamentale nella vita oratoriana di quel tempo,

catechista delegato di Azione Cattolica

Grande organizzatore, molto sensibile al problema missionario.

Amante della montagna è stato uno dei fondatori del “ Gruppo Camosci “

Studia ragioneria e una volta diplomatosi

lavora a Chiasso in una ditta di trasporti internazionali.

Nel 1965 a 22 anni risponde “ SI’ “ alla CHIAMATA

ed entra nella Congregazione dei Padri Somaschi ,

frequentando il noviziato a SOMASCA.

Continua poi gli studi a Corbetta poi a ROMA.

L’ 8 MARZO 1972 viene ordinato sacerdote,

nella Chiesa del S. Crocifisso di Como,

lo stesso mese celebra la sua Prima Santa Messa in Parrocchia a Intimiano.

I primi anni li trascorre in Italia:

all’Istituto Usuelli di Milano dove lavora con ragazzi che hanno gravi problemi di disadattamento ;

poi al Collegio Gallio di Como come docente di religione e animatore e infine ROMA da dove partirà nel 1976 per la Colombia.

Comincia così la sua avventura in terra LATINO AMERICANA dove si dedicherà all’infanzia abbandonata seguendo il carisma di S.Girolamo Emiliani

Dopo un periodo a Bogotà viene chiamato a svolgere il suo ministero a BUCARAMANGA dove resterà circa 25 anni nella Parrocchia di S.Ines nel regardero norte della città formato da un'immensa baraccopoli.

La sua azione è instancabile come apostolato e promozione umana in difesa di queste persone che si insediano in grande quantità con continue invasioni e privi di tutto.

Crea il centro " **JUVENIL AMANECER** " dove viene insegnato l'apprendimento di un mestiere per dare un futuro a tanti ragazzi.

E' sempre in prima linea a sostenere i diritti delle persone che sempre più numerose arrivano nei vari " BARRIO " anche a rischio per la propria persona.

Per la gente di Bucaramanga è il fondatore della loro comunità; ha dato loro un'identità e ha tutelato i loro diritti , soprattutto si è schierato in prima linea per tutelare i disabili, i piccoli, gli emarginati.

Dopo Bucaramanga un'altra esperienza difficile e faticosa lo attende : insieme all'amico Giovanni Brambilla assumono la direzione del carcere minorile di PASTO NARINO nel sud della Colombia, dove vengono reclusi ragazzi con alle spalle un'infanzia e un'adolescenza disastrose , con all'attivo omicidi e reati di ogni genere.

Come prima cosa ottengono l'allontanamento della polizia carceraria così da poter attuare un programma di recupero e di accoglienza e non prevalentemente punitivo.

Questa esperienza lo segnerà profondamente.

Sempre a PASTO fonda con altri amici italiani laici la comunità " ARCA DI NOE' " che tutt'ora opera in vari settori del disagio estremo.

Da circa 7 anni è a ROMA e fa parte del Consiglio generale dei Padri Somaschi.

Questo incarico lo porta ad avere una visione generale sulla congregazione e lo fa venire in contatto con le varie comunità sparse nel mondo

E' fra i fondatori del " MOVIMENTO LAICALE SOMASCO " che quest'anno ha celebrato il suo 5° convegno.

La speranza di Padre Mario è quella di tornare in Colombia appena completato il suo incarico

Porta sempre nel cuore il suo INTIMIANO !